

## **Presentazione del Centro Studi Fantasilandia**

Il Centro Studi Fantasilandia è un'associazione culturale che trova nella metodologia e nella didattica di Gianni Rodari il filo conduttore delle proprie attività. Da diversi anni lavora sul pensiero divergente e, mediante la promozione e l'organizzazione del concorso nazionale "Creatività e Fantasia a scuola", si prefigge di diffondere e valorizzare la letteratura dell'infanzia, ovvero tutte le espressioni ed i diversi generi letterari ed artistici su cui si esplica la produzione degli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado della nostra penisola.

L'attività del Centro Studi Fantasilandia persegue indirettamente altri obiettivi, tutti in perfetta sintonia con lo sviluppo delle diverse tappe dell'età evolutiva, quali:

- avviare bambini e ragazzi alla lettura, con particolare riferimento alla narrativa e alla favolistica dei popoli del Mediterraneo;
- diffondere la conoscenza delle opere di Basile e Rodari;
- creare un centro permanente di formazione per operatori pedagogici della narrazione e del racconto, destinato a bambini e ragazzi, che abbia la finalità di integrare i tradizionali linguaggi della cultura e dell'arte con elementi di innovazione.

Per consentire il raggiungimento di tali obiettivi presso l'antico Palazzo Donnarumma - un antico palazzo con giardino impostato sul tema del racconto orale, dove è possibile giocare, leggere, osservare, ascoltare, oziare, svolgere attività laboratoriali e creative - è stato allestito il "locus" di "Fantasilandia Città dei Ragazzi"

Fantasilandia Città dei Ragazzi è un'offerta culturale e ricreativa per il territorio della Campania e per tutti quei soggetti che amano trascorrere delle ore festose, interessanti, attive in un luogo, dove la relazione umana è valorizzata al massimo.

Illustri psicologi e pedagogisti, valenti scrittori e docenti universitari hanno sancito la validità scientifica e pedagogica delle iniziative che fanno capo al Centro Studi Fantasilandia, sottolineandone l'importanza che esse rivestono per lo sviluppo della fantasia e della creatività.

Per informazioni:

Coordinatore dott.ssa MARIA RUSSO cell. 347 8805890

## **Il Premio Nazionale “Fantasilandia: Creatività e Fantasia a Scuola”**

Nato nel 1990 per iniziativa del Prof. Gerardo Leo, attuale presidente del Centro Studi Fantasilandia questo premio può essere considerato un premio letterario anomalo in quanto, a differenza degli altri, generalmente rivolti a poeti, scrittori ed artisti adulti, è indirizzato agli under 15 e per la precisione a tutti agli alunni che frequentano le scuole Primarie e Secondarie di I grado della penisola.

Teresa Buongiorno, autrice del Dizionario della Letteratura per ragazzi (Fabbri Editori, Milano, 2001, pag. 163) sostiene che il premio "si rivolge ai ragazzi della scuola dell'obbligo perché esprimano in libertà i loro sentimenti ed il loro mondo e si colloca nello spirito di una rivalutazione della produzione dei ragazzi". Il motivo di questa scelta va ricercato nel fatto che il premio mira a favorire lo sviluppo della fantasia, della creatività e del pensiero divergente e si prefigge come obiettivo primario quello di favorire nei ragazzi d'oggi lo sviluppo di tali abilità.

Proprio perché si propone di dar voce ad un'esigenza naturale dell'infanzia, quella di esprimere i propri sentimenti ed il proprio vissuto con i loro cento linguaggi, ottiene una spontanea e pronta adesione presso alunni, genitori, docenti e dirigenti scolastici che stimolano i bambini, da soli o in gruppo, ad impegnarsi nella produzione di elaborati grafici, di poesie e filastrocche, di giochi di parole e di storie fantastiche, di fiabe e favole, nell'utilizzo in modo personale e creativo anche di telecamere e computer.

In questo modo i bambini si trasformano da fruitori passivi in creatori e produttori di cultura con la possibilità di affrontare qualsiasi argomento, di esprimere tutte le proprie potenzialità ed il loro mondo, ricco di interessi e valori ancora genuini, non ancora condizionati dalle mode correnti.

Questo premio, che si propone anche di diffondere la conoscenza delle opere letterarie e del pensiero pedagogico di Gianni Rodari, con particolare riferimento alla “Grammatica della fantasia”, resta uno dei pochi in Italia, sicuramente l'unico nel Mezzogiorno, a puntare sullo sviluppo delle immense potenzialità creative e fantastiche dei ragazzi. In questi anni ha inoltre avviato un interessante dibattito intorno a questa particolare produzione artistica e letteraria, normalmente destinata a finire nel dimenticatoio, cercando di favorirne una più giusta valutazione e un'adeguata collocazione nel panorama culturale attuale.

Fantasilandia rappresenta dunque la dimostrazione tangibile di una tesi sostenuta da alcuni decenni in Italia da Gianni Rodari e Mario Lodi: che i nostri ragazzi sanno esprimersi artisticamente anche a questa età, generalmente ritenuta di preparazione e di formazione. e che la creatività e la fantasia non li ha abbandonati, nonostante l'invadenza ed il condizionamento dei mass media. Ne sono una testimonianza le centinaia di lavori raccolti nelle antologie fino ad oggi pubblicati.

Per tutti questi motivi Fantasilandia è considerata una ricca fucina culturale ed un valido laboratorio didattico, capace di realizzare un vero e proprio confronto ed interscambio di esperienze culturali fra le scuole di tutta la penisola; diversi lavori pervenuti sono stati, infatti, oggetto di studio e di sperimentazione didattica da parte di numerosi altri docenti nelle loro classi..

Il concorso “**Fantasilandia: Creatività e Fantasia a Scuola**” ha ormai assunto una valenza nazionale nel campo della letteratura per l'infanzia, o più precisamente dell'infanzia, e costituisce una realtà rilevante nel panorama culturale italiano non solo per i convegni promossi ed i libri pubblicati, ma anche per i rapporti di collaborazione intessuti con Università, Enti ed Associazioni.